

ci, e Prussiani per l'una parte, ed alcuni Uffiziali Francesi di rango per l'altra. Si trattò della resa di Magonza, sotto discrete condizioni; ma i Francesi ricusarono tutte le offerte. Il bombardamento pertanto di quella Piazza s'incominciò senza indugio, e dovranno rendersi a discrezione. Verisimilmente Magonza verrà presa per assalto. Deplorabile è la sorte di questa infelice Città, la quale per la ostinazione de' suoi difensori va ad essere rovinata, per quanto siasi procurato di salvarla. La colpa principale di ciò si ascrive ai Clubisti, che trovansi entro la medesima, i quali, ben prevedendo la loro sorte, altro scampo pare ad essi di non trovare, che quello, presentato loro dalla disperazione. Gli Emigrati Moguntini attestano comunemente, che i peggiori trattamenti sonosi fatti ad essi soffrire dai Clubisti Tedeschi.

Nella notte fra li 20. e 21. i Francesi in gran numero sbarcarono a Bleiaue, e nelle Isole di Blei per mettervi un loro posto, o per fare una intrapresa sopra Gustausburg. Il General-Maggor Roeder andò loro incontro, li scacciò dalle dette Isole, e prese posto a Bleiane. Il Nemico mandò 10. Barche con feriti a Magonza; gittò molti morti nel Reno; ed oltre a ciò si trovarono 30. morti sulle Isole. I Tedeschi ebbero 76. fra morti, e feriti.

Da Berlino si ha avviso che 14. nuovi Battaglioni si mettono ora sul piede di Guerra, e verranno a rinforzare l'Armata Prussiana al Reno. Di più saranno trasportati alla detta Armata altri 100. cannoni. La marcia verrà diretta in maniera, che alla fine del venturo mese sieno tutti uniti all'Armata.

S V E Z I A

STOCKOLM 7. Maggio.

La nostra Corte, e quelli di Copenhagen, si sono garantite reciprocamente, col consenso di S. M. Britannica, la più stretta Neutralità pendente l'attuale Guerra; in conseguenza di che il Governo ha fatto pubblicare in data 23. aprile scorso l'Ordine seguente.

Noi Gustavo Adolfo, ec. ec. „Facciamo sapere, essere nostra invariabile intenzione di osservare una perfetta Neutralità in riguardo delle ostilità insorte tra la Francia, e diverse Potenze Europee; come pure di evitare tutto ciò, che potrebbe dar luogo a qualche cattiva intelligenza tra la Svezia e le Potenze belleggeranti, ovve-

ro intorbidar potesse la felice tranquillità, di cui gode questo Regno; quindi è che ordinato viene quanto segue, e quelli, i quali esercitano il Commercio in Svezia, dovranno conformarvisi. „

1. „ Sotto nome di Mercanzie proibite, ossia di Contrabbando, sono comprese Armi, Cannoni, ogni sorta di Fucili, Fuochi d'artificio ed altri oggetti relativi, Globi di compressione, Polvere, Miccie, Piombo, Dardi, Spade, Sciabole, Passanti, Alabarde, Mortari, Petardi, Granate, Salnitro, Palle di fucile, Caschetti, Scudi, Corazze, ed altre Armature di tale sorta, che servono alle Truppe, Porta-Pistole, Cavalli, e tutto ciò che s'impiega per equipaggiarli. Tutti gli altri oggetti sono liberi sotto il Paviglione Svedese, e possono essere trasportati in quelli soli luoghi, che il Nemico non assedia, nè blocca ancora. „

2. „ Poichè i documenti marittimi devono unicamente servire di prova, che i Bastimenti appartengano in effetto agli sudditi della Svezia, è necessario che tutti quelli, i quali vogliono porsi alla vela ne' Porti del nostro Regno, si muniscano preventivamente di tutte le Scritture, e Passaporti usati e richiesti per dimostrare tanto il diritto della Proprietà de' Bastimenti; quanto il luogo della dimora de' Noleggiatori. Viene proibito ad ogni Padrone di portar seco de' Conoscimenti o Documenti doppi; come pure (all'occasione) di gettare delle Carte in mare fuori del bordo; poichè ne potrebbero risultare de' sospetti. „

3. „ I Capitani, Padroni di barca, Piloti, tutti gli altri Uffiziali ed Equipaggi impiegati sopra un Bastimento Svedese, vendendo ad incontrare per mare delle Navi armate delle Potenze guerreggianti, si porteranno a riguardo delle medesime con pulizia e decenza; presenteranno volontariamente i loro Passaporti e Documenti, e sosterranno moderatamente i diritti, e la sicurezza, garantiti ad essi dalli Documenti medesimi; senza dar luogo a degli equivoci, con qualche opposizione o rifiuto poco conveniente. Scrupolosamente osservando tutti li punti suddetti, li nostri fedeli sudditi, in virtù de' trattati e de' diritti delle genti, possono godere di una navigazione libera, e poco incagliata; se qualcheduno venisse a molestarli, saranno eglino sostenuti dalli nostri Ministri, Agenti, e Consoli presso gli Esteri Stati. In

quan-